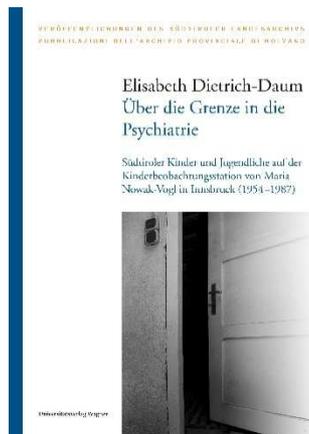


## Invito

L'Assessore provinciale ai Beni culturali, l'Archivio provinciale di Bolzano e la casa editrice Wagner invitano la S. V. alla presentazione del volume 44 delle "Pubblicazioni dell'Archivio provinciale di Bolzano":

Elisabeth DIETRICH-DAUM, *Über die Grenze in die Psychiatrie. Südtiroler Kinder und Jugendliche auf der Kinderbeobachtungsstation von Maria Nowak-Vogl in Innsbruck (1954–1987)*, Innsbruck: Universitätsverlag Wagner, 2018, 376 pp., ill.



**dove:** Palazzo Rottenbuch, Sala grande, via Armando Diaz 8/B, Bolzano/Gries  
**quando:** lunedì, 28 maggio 2018, ore 17

**Moderazione:** Dr. Gustav Pfeifer, Archivio provinciale di Bolzano

**Indirizzi di saluto:** Dr. Florian Mussner, Assessore provinciale ai Beni culturali  
Dr. Christine Roilo, Direttrice dell'Archivio provinciale di Bolzano

**Presentazione:** Prof. Dr. Elisabeth Dietrich-Daum, Università degli Studi di Innsbruck

*Seguirà un piccolo rinfresco offerto dall'Archivio provinciale di Bolzano*

### Il libro:

Il soggiorno presso la "stazione sorveglianza minorenni" (*Kinderbeobachtungsstation*) di Innsbruck fu un'esperienza tutt'altro che piacevole sia per i 163 minori sudtirolesi sia per oltre 3000 ragazzi di provenienza austriaca, che vi furono ospitati tra il 1954 e il 1987, per settimane o addirittura per mesi. La stazione, sotto la guida del psichiatra e ortopedagoga Maria Nowak-Vogl, fu un luogo dove giovani in difficoltà sperimentavano situazioni di intimidazione, di umiliazione, di demoralizzazione e di violenza nelle sue varie forme, un luogo dove furono prese decisioni capitali per la loro vita, dove numerosi adolescenti persero la propria autostima, un luogo e un'esperienza che la maggior parte di loro preferirebbe poter dimenticare. Il volume analizza, sulla base di cartelle cliniche e documentazione archivistica delle autorità competenti, il modo in cui i minorenni sudtirolesi furono portati oltre confine a Innsbruck e cosa ne succedette, indaga la provenienza sociale dei ragazzi dati in affido, strategie e motivi dei responsabili della struttura e delle autorità medico-sociali, ne descrive il soggiorno e i trattamenti, valuta e interpreta i pareri dei dirigenti coinvolti, contestualizzandone i risultati nel quadro storico-sociale dei minorenni in Sudtirolo.

**informazioni:** tel. 0471 411950

archivioprovinciale@provincia.bz.it